

Giurisprudenza sui rifiuti tossici

L'abbandono di rifiuti nel sottosuolo o sul suolo e' vietato dall'art. 14 del D.L.vo 22/97, ovvero l'attuale legge sui rifiuti.

Gli articoli 50 e 51 dello stesso D.L.vo 22/97 parlano delle sanzioni cui va incontro il responsabile dell'abbandono. Problema: se il responsabile e' un privato che scarica le sue scovazze di casa va incontro a sanzione amministrativa, se e' titolare d'impresa o addirittura un amministratore pubblico, va incontro a sanzione penale.

Ora, un mucchio di fusti di rifiuti tossici non vengono abbandonati dalla massaia di Riolo, ma da un titolare d'impresa. Dovrebbe essere dunque un reato. Cosa significa?

Chi e' a conoscenza di un reato, se privato cittadino, ha la possibilita' (ma non l'obbligo) di darne notizia alla autorita' giudiziaria. Questa, una volta ricevuta la notizia, fa partire una procedura d'ufficio.

Siamo d'accordo che alla fine il D.L.vo 22/97 ordina al Sindaco di emettere un'ordinanza per la rimozione dei rifiuti, d'accordissimo, pero' il Sindaco non avra' voglia di farlo se manca un "colpevole" perche' le spese in quel caso sono a carico della sua amministrazione e spostare rifiuti tossici costa una valanga di soldi (e' per quello che li buttano in grotta).

Non solo, in ogni caso bisogna che PRIMA l'autorita' giudiziaria accerti se c'e' reato, chi e' il responsabile ed emetta una sentenza.

Ora, il Sindaco messo al corrente della presenza di questo deposito illecito di rifiuti e' obbligato a darne comunicazione all'autorita' giudiziaria, perche' lui e' un pubblico ufficiale. Ma per tenere il Sindaco per le palle (mi si perdoni il termine non giuridico) e' necessario che vi sia la prova della comunicazione, nel senso, se c'e' una lettera protocollata in Comune dove avete comunicato al Sindaco che ci sono quei rifiuti, allora lui ha un obbligo, altrimenti la cosa si fa piu' lunga e complessa, anzi, non si fa proprio.

La cosa migliore e' in questo caso fare una formale denuncia all'autorita' giudiziaria, non dico alla stazione dei Carabinieri, dico alla Procura della Repubblica di competenza, perche' con i tossici siamo sul grave, anzi, siamo nel caso piu' grave previsto dalla legge.

I metodi di tipo interlocutorio non mi piacciono, non portano a risultati e sono essi stessi inseriti in un clima di mancanza di conoscenza e rispetto delle leggi, lo stesso clima che genera i problemi come quello dei rifiuti abbandonati in grotta, lo stesso clima che fa avere ai cittadini paura di compiere un passo normale e civile come una denuncia.